

COMUNE
DI
OCCHIEPPO INFERIORE

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE
DELL'ASILO NIDO COMUNALE

INDICE

PREMESSA

ART. 1 - IDENTITÀ E FINALITÀ DELL'ASILO NIDO

ART.2 - I PRINCIPI DEL PROGETTO EDUCATIVO

ART.3 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

ART 4 - LUOGHI E AMBIENTI

ART 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART.6 - PROCEDURE E CRITERI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

ART.7 - DETERMINAZIONE DELLA RETTA

ART. 8 - RIDUZIONI DELLA RETTA

ART. 9 – DETRAZIONI IN CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO

ART. 10 – DECORRENZA E PAGAMENTO RETTE

ART. 11 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DI EVENTUALI GRADUATORIE DI PRIORITA'
PER L'ACCESSO AL NIDO

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le attività e l'accesso al Nido di Occhieppo Inferiore. Ha la finalità di rendere trasparenti, condivisi e praticati i criteri guida del servizio, dando forza e voce ai diritti di bambini, genitori e insegnanti per un'educazione partecipata e di qualità, capace di produrre cultura dell'educazione e non solo di offrire prestazioni educative.

PARTE PRIMA

ART. 1 IDENTITÀ E FINALITÀ DELL'ASILO NIDO

- 1.** L'educazione è un diritto dei bambini e in quanto tale è una responsabilità della comunità.
- 2.** L'educazione è un'opportunità di crescita e di emancipazione della persona e della collettività, vive di ascolto, dialogo e partecipazione.
- 3.** Il Nido si rivolge a bambini da 6 mesi a 3 anni senza esclusioni di sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale. Possono essere valutate richieste di inserimenti anticipati rispetto ai sei mesi di età se supportate da particolari esigenze familiari.
- 4.** Il Nido è un servizio educativo che costruisce cultura dell'infanzia e promuove il diritto dei bambini alla cura, all'educazione e all'apprendimento.

PARTE SECONDA

ART. 2 I PRINCIPI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- 1. PARTECIPAZIONE:** è il modo con cui viene applicato il progetto educativo, nell'incontro e nella relazione tra genitori, bambini ed educatori giorno dopo giorno.
- 2. ASCOLTO:** in una educazione partecipata, un atteggiamento attivo di ascolto tra adulti, bambini e ambiente è premessa e contesto di ogni rapporto educativo. L'atteggiamento di ascolto alza nell'adulto la soglia di attenzione e sensibilità.
- 3. APPRENDIMENTO:** come processo di costruzione soggettivo e nel gruppo. Ogni bambino è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso i propri processi di apprendimento.
- 4. RICERCA EDUCATIVA:** è un'attività conoscitiva. Costruisce apprendimento, riformula saperi, fonda la qualità professionale degli educatori. Viene resa visibile attraverso la documentazione.
- 5. DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA:** rende esplicita e valutabile la natura dei processi di apprendimento soggettivi e di gruppo dei bambini e degli adulti, individuati attraverso l'osservazione e restituiti rendendoli un patrimonio comune.
- 6. ORGANIZZAZIONE:** l'organizzazione del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti appartiene ai valori e alle scelte del progetto educativo che concorrono a garantire identità, stabilità, sicurezza ai bambini e al servizio educativo.
- 7. AMBIENTE, SPAZI E RELAZIONI:** gli spazi interni ed esterni del Nido sono pensati e organizzati in forme che favoriscono le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione e si offrono come luoghi di convivenze e ricerche per i bambini e per gli adulti. La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza.
- 8. FORMAZIONE PROFESSIONALE:** si caratterizza come processo teso alla costruzione di

conoscenze e consapevolezza dei modi e dei significati dell'educazione. La formazione professionale si sviluppa tra gli aggiornamenti del Nido, il piano di formazione del sistema dei servizi educativi, le occasioni formative e culturali del territorio e nazionali.

PARTE TERZA

ART.3 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

- 1. CONSIGLIO PER IL NIDO:** svolge funzioni di promozione del Nido all'interno della comunità locale, nonché funzioni propositive e consultive sulle principali scelte educative gestionali e amministrative del servizio.
- 2. LE FAMIGLIE:** la collaborazione con le famiglie, basata su una relazione di reciproca fiducia, riduce il rischio dell'autoreferenzialità per gli educatori e di delega per i genitori. La collaborazione nido - famiglia si concretizza attraverso: colloqui individuali, comunicazione quotidiana tra educatori e genitori rispetto al vissuto del bambino, incontri di sezione, riunioni periodiche finalizzate alla raccolta di osservazioni e proposte, momenti di festa.
- 3. IL GRUPPO DI LAVORO:** è composto da tutti coloro che, nei diversi ruoli e profili professionali (coordinatore, educatore, cuoca, operatore per l'igiene), operano all'interno del Nido. Il gruppo di lavoro si fonda sul valore della relazione, del confronto e della corresponsabilità.

ART. 4 LUOGHI E AMBIENTI

- 1. LE SEZIONI:** costituiscono il modulo organizzativo di base per l'attuazione del progetto educativo. Sono formate da un gruppo di bambini, di numero variabile in relazione alla loro età, dai loro genitori e dagli Educatori. Ogni sezione di nido si istituisce tenendo a riferimento i rapporti numerici adulto - bambini definiti da leggi nazionali e regionali e, ove previsto, dalle contrattazioni sindacali.
- 2. LA CUCINA INTERNA:** la presenza della figura professionale del cuoco all'interno del Nido è una delle condizioni per la qualità del servizio, valore aggiunto che favorisce l'informazione e le relazioni con le famiglie sui temi dell'alimentazione. Il confezionamento diretto dei pasti, oltre a garantire il mantenimento della dieta personalizzata per ogni bambino fino al compimento dell'anno di età, può meglio tenere in considerazione certificate condizioni di salute del bambino e/o pratiche alimentari dettate da scelte religiose delle famiglie. La dieta è approvata dal Servizio di Dietetica e Nutrizione dell'ASL di Biella.

ART. 5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

CALENDARIO ANNUALE E ORARIO GIORNALIERO: il calendario annuale del Nido ha una durata di 10 mesi (da settembre a giugno).

Le giornate di inizio, di interruzione e di fine del calendario sono comunicate a tutte le famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

L'orario di funzionamento del Nido è di dieci ore giornaliere (ore 7.30–17.30). E' ammessa la frequenza anche a tempo parziale, di norma dalle ore 7.30-13.

Per il mese di luglio viene organizzato un servizio estivo per il quale tutte le famiglie frequentanti il Nido possono presentare apposita domanda. La retta del mese di luglio viene calcolata in base alle settimane di frequenza.

ART. 6 PROCEDURE E CRITERI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO ASILO NIDO

1. DESTINATARI: possono accedere al Servizio, secondo il seguente ordine di priorità, i bambini fino a 3 anni di età che siano:

- a. residenti nel Comune di Occhieppo Inferiore;
- b. non residenti e provenienti da altro Comune, non gestore di nido, disponibile a convenzionarsi con il Comune di Occhieppo Inferiore;
- c. non residenti e provenienti da altro Comune gestore di nido a condizione:
 - dell'esistenza di posti vacanti non occupati dai residenti e dai non residenti di cui al punto 1/b;
 - della disponibilità dell'utente a corrispondere la retta massima fissata dal Comune.

2. LA GRADUATORIA: sulla base delle domande di iscrizione presentate e al fine dell'assegnazione dei posti di nido, viene stilata una graduatoria di priorità di ammissione definita sulla base di criteri pubblici, preventivamente comunicati alle famiglie.

I criteri fanno riferimento alla situazione complessiva del bambino e del suo nucleo familiare relativamente al lavoro dei genitori, al numero dei figli, alle problematiche della salute, alle situazioni di disagio e difficoltà sociale.

3. IL PUNTEGGIO: quando il numero dei bambini iscritti supera il numero dei posti disponibili si rende necessario attribuire ai criteri un punteggio e formare una graduatoria per l'accesso al Servizio.

4. LA COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE: prima dell'inizio dell'anno scolastico, nel corso del mese di giugno, le famiglie a cui è stato assegnato il posto riceveranno una comunicazione relativa a:

- data del colloquio con gli educatori,
- calendario di avvio dei servizi.

5. L'ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN CORSO DI ANNO SCOLASTICO: le assegnazioni dei posti in corso di anno scolastico sono effettuate attingendo dalle liste di attesa, in relazione ai posti disponibili nelle sezioni ed all'ordine della graduatoria di cui al successivo art. 11.

Le famiglie saranno contattate sulla base dei recapiti segnalati nella domanda di iscrizione. Nell'impossibilità di contattare la famiglia, la Direzione è autorizzata a procedere nelle assegnazioni in base alla lista d'attesa.

I bambini già frequentanti il Nido, per gli anni successivi al primo, non devono presentare una nuova domanda di iscrizione.

6. INSERIMENTO AL NIDO: per il primo inserimento al Nido del bambino, dovrà essere prodotto un certificato di idoneità sanitaria alla frequenza e di assenza di malattie contagiose in atto, rilasciato dal Pediatra su richiesta sottoscritta dal Responsabile del nido. In caso di bambini di età inferiore ad un anno il certificato dovrà riportare dettagliate prescrizioni sulla dieta personale che il bambino deve seguire. Il certificato del Pediatra deve essere consegnato prima dell'inserimento.

Durante la fase iniziale di inserimento viene richiesto ad uno dei genitori di assicurare la compresenza per poche ore al giorno e per il periodo necessario (2 settimane per la sezione piccoli / 1 settimana per la sezione grandi) a garantire al bambino la conoscenza del nuovo ambiente con la presenza rassicurante di un genitore.

7. CRITERI DI ALLONTANAMENTO: il bambino deve essere allontanato dall'Asilo nei seguenti

casi:

1. Febbre superiore a 38° C.
2. Presenza di diarrea (2-3 scariche nella mattinata) e/o vomito ripetuto.
3. Congiuntivite, con secrezioni oculari.
4. Comparsa di esantema di qualsiasi natura.
5. Stomatite (lesioni alla bocca).
6. Pediculosi.

8. NORME PARTICOLARI (farmaci e alimentazione): all'interno del Nido non è possibile somministrare farmaci ai bambini, in quanto ciò esula dalle competenze e responsabilità del personale. I bambini non devono entrare al Nido provvisti di cibo. Per diete particolari, allergie o intolleranze alimentari, il Nido si atterrà alle prescrizioni del medico o del pediatra di base documentate da apposito certificato ed applicando le norme della ristorazione scolastica stabilite dall'ASL locale.

9. RINUNCE AL POSTO: le famiglie possono rinunciare per iscritto, al posto assegnato entro il primo agosto di ogni anno.

Alle famiglie che rinunciano al posto assegnato dopo il termine di scadenza stabilito, ma entro il primo settembre, verrà addebitata la somma *una tantum* di euro 35,00 a titolo di rimborso spese di segreteria ed organizzazione del Servizio.

Alle famiglie dei bambini che risulteranno iscritti al 2 settembre verrà emessa fattura relativa a quel mese.

Le rinunce in corso d'anno devono pervenire alla Coordinatrice per iscritto con un preavviso di almeno 10 giorni e decorrono dal 1° giorno del mese successivo. In mancanza di comunicazione verrà emessa regolare fattura. Le rinunce al posto determinano la definitiva cancellazione dalla graduatoria.

ART. 7 – DETERMINAZIONE DELLA RETTA

Le famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido sono tenute a corrispondere la retta determinata annualmente dal Comune.

Contestualmente alla determinazione della retta, il Comune definisce altresì le condizioni economiche richieste per accedere alle eventuali agevolazioni di cui all'art. 8.

Le variazioni generali di retta in corso d'anno sono ammesse solo ricorrendo ai presupposti di legge.

ART. 8 –RIDUZIONI DELLA RETTA

1. Gli utenti che intendono chiedere riduzioni sulla retta massima devono presentare l'attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) prevista dalla vigente normativa, riferita a tutti i componenti del nucleo familiare.

La retta può essere modificata in corso d'anno a richiesta dell'utente o d'ufficio in presenza di variazioni rilevanti ai fini del calcolo dell'ISEE.

Gli utenti che accettano di corrispondere la retta massima ed i non residenti non sono tenuti a presentare l'autocertificazione ISEE.

2. In caso di frequenza contestuale di fratelli appartenenti allo stesso nucleo familiare, al secondo figlio e successivi viene applicata una riduzione del 40% della retta dovuta per il primo.

La riduzione non è applicabile ai non residenti salvo quanto disposto dal successivo p.to 5 del presente articolo.

3. Agli utenti che chiedono di frequentare il nido ad orario ridotto, viene applicata:

- In caso di frequenza nella fascia antimeridiana (ore 7.30 – 13) una riduzione retta del 30%
- In caso di frequenza in fasce diverse una riduzione proporzionale della retta.

4. Le assenze del bambino danno diritto a riduzioni della retta solo in caso di malattia autocertificata superiore a sei giorni continuativi di servizio (esclusi sabato e festività varie). In tal caso verrà applicata alla retta mensile una riduzione del 20% della retta giornaliera, assumendo quale importo della retta giornaliera 1/20 della retta mensile.

Le assenze non giustificate e per motivi diversi da quelli indicati nei precedenti punti del presente articolo, non danno diritto ad alcuna riduzione.

Qualora l'assenza del bambino sia determinata da difficoltà gravi e contingibili del nucleo familiare (trasferimenti temporanei, motivi di lavoro o di salute di alcuno dei componenti, ecc.) che comportano un'interruzione forzata della frequenza, è consentito al Responsabile del Servizio disporre, su richiesta motivata della famiglia, il mantenimento del posto per un periodo massimo di due mesi, durante il quale si applica una riduzione del 75% della retta mensile.

5. I non residenti possono usufruire solo delle riduzioni di cui ai precedenti p.ti 3 e 4. L'accesso alle agevolazioni previste ai precedenti p.ti 1 e 2 è subordinato all'eventuale impegno del Comune di residenza a farsi carico, su istanza dell'utente, dell'integrazione retta fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito per i non residenti.

L'impegno finanziario del Comune deve essere notificato al Comune di Occhieppo Inferiore.

ART. 9 – DETRAZIONI IN CASO DI MANCATO FUNZIONAMENTO

Le interruzioni del servizio per:

- a) Cause di forza maggiore, scioperi o attività sindacali del personale che determinano la chiusura per l'intera giornata o per una durata superiore al 50% dell'orario giornaliero di funzionamento;
- b) Vacanze del calendario scolastico, limitatamente ai giorni feriali comportano la detrazione dalla retta mensile così come definita al precedente articolo (come per le malattie).

Le festività infrasettimanali non comportano alcuna detrazione.

ART. 10 – DECORRENZA E PAGAMENTO RETTE

La retta decorre dal primo giorno di inserimento del bambino nell'Asilo Nido.

La relativa fattura verrà emessa entro il dieci del mese successivo a quello di riferimento ed il pagamento dovrà essere effettuato entro la fine del mese stesso.

Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita dall'utente al Coordinatore del Nido.

ART. 11 -CRITERI PER LA FORMAZIONE DI EVENTUALI GRADUATORIE DI PRIORITA' PER L'ACCESSO AL NIDO

Qualora il numero di richiedenti superi il numero dei posti disponibili, verranno stilate graduatorie di priorità, attribuendo alle situazioni familiari un punteggio come da tabelle sotto riportate:

CRITERI PRINCIPALI

A) STATO DI FAMIGLIA

	Punti
- famiglia mono genitoriale (di fatto e quindi autocertificata)	14
- genitori non sposati e non conviventi o separati/divorziati	12

B) ATTIVITÀ LAVORATIVA DI OGNUNO DEI GENITORI

Ore settimanali	Punti
- inferiore a 15 ore settimanali o studente	7
- da 15 a 23 ore settimanali	9
- da 24 a 28 ore settimanali	10
- da 29 a 32 ore settimanali	11
- da 33 a 36 ore settimanali	13
- da 37 ore settimanali e oltre	14
- lavoro a turni di entrambi i genitori	1

C) ALTRI FIGLI

Situazione familiare	Punti
- gravidanza	3
- fratelli fino a 3 anni	5
- fratelli tra i 3 ed i 6 scolarizzati	4
- fratelli frequentanti la Scuola Elementare	3
- fratelli frequentanti la Scuola Media	2
- fratelli di età superiore ai 14 anni	1

D) PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL BAMBINO E/O DEL NUCLEO FAMILIARE

Il totale dei punti assegnati all'interno di questa voce non può superare **14**

	Nucleo Familiare	Punti
1	bambino in situazione di disabilità certificata dall'ASL competente	14
2	genitore o altro figlio in stato di invalidità certificato dall'ASL competente	10
3	altro convivente in stato di invalidità certificato dall'ASL competente	5
4	nucleo di recente immigrazione o di recente ricongiungimento - entrambi i genitori stranieri con ingresso in Italia avvenuto negli ultimi 3 anni - ricongiungimento di un genitore al nucleo avvenuto negli ultimi 2 anni	3 2
5	affidi/adozioni - bambino in affido temporaneo o preadottivi - bambino in adozione a fini speciali su richiesta dei Servizi Socio sanitari competenti	5 5
6	Disagio sociale - situazione documentata dal Servizio Sociale competente	14

CRITERI SECONDARI:

In caso di parità del punteggio principale, saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

A) PARENTI:

Parentela	Punti
- Indisponibili	7
- in condizioni di disponibilità residenti in Comune non confinante a quello di residenza del bambino	5
- in condizioni di disponibilità residente in Comune confinante a quello di residenza del bambino	2
- in condizioni di disponibilità coabitante o abitante nello stesso stabile	0

